

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 417 presentata dal Consigliere Berutti, inerente a "Soppressione treni intercity sulla tratta Genova-Torino"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi. Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 417, presentata dal Consigliere Berutti, che ha la parola per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Sono emerse numerose segnalazioni in merito a notizie circa il fatto che Trenitalia voglia sopprimere numerosi treni intercity nella tratta Torino-Genova. Questo onestamente ci ha lasciati tutti abbastanza sbigottiti (anche io sono un fruitore di quella tratta).

A parte questo, quella è una tratta assolutamente molto frequentata ed è una tratta che in ogni ora della giornata vede un'intensità di viaggiatori molto alta.

L'Assessore avrà modo di rispondere e di chiarire, però ritengo che se Trenitalia è determinata ad andare avanti su questa linea, naturalmente la Regione Piemonte in qualche modo deve intervenire. Posso capire che talvolta si intervenga su linee minori che probabilmente hanno delle intensità di trasporto diverse, pur creando delle criticità.

In questo caso, invece, parliamo veramente di direttrici di assoluta importanza, quindi mi auguro che possano essere solo delle "uscite" magari relative a delle riorganizzazioni e che quindi siano state male interpretate dai pendolari.

Se così non fosse, naturalmente ci muoveremo anche su altri fronti, però certamente in questo momento accolgo con interesse la risposta dell'Assessore.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Signori Consiglieri, in ordine all'interrogazione in oggetto, la Regione Piemonte, d'intesa con la Regione Liguria, aveva nei mesi scorsi rinnovato la richiesta al MIT di una rimodulazione dei treni/km assegnati a tali Intercity, ritenuti ridondanti rispetto alla nuova offerta cadenzata e velocizzata sulla medesima tratta dei treni regionali veloci (Torino-Genova), al fine di sopperire a carenze di collegamenti ferroviari tra il Piemonte e la Liguria, in particolare sulla Cuneo-Ventimiglia e sulla Torino-Savona-Ventimiglia.

Com'è noto, nell'incontro con Assoutenti, che si è svolto il 13 febbraio scorso, era stata ipotizzata una soluzione che prevedeva il mantenimento di quattro delle otto corse Intercity oggi in servizio sulla Torino-Genova, per non penalizzare la mobilità degli utenti della linea

(con la ridefinizione degli orari), oppure, in subordine, l'assegnazione delle intere risorse equivalenti in capo alla Regione Piemonte.

L'utilizzo in capo alla Regione Piemonte di tali risorse verrebbe orientato al potenziamento dell'offerta dei Regionali Veloci sulla Torino-Genova e, nel contempo, per aggiungere coppie di treni sulla Cuneo-Ventimiglia (soprattutto in funzione dei prossimi lavori di messa in sicurezza della linea), nonché sulla Torino-Savona-Ventimiglia nel periodo invernale.

Sulla base di tale intesa è stata riformulata la richiesta al MIT che, al momento, non ha avuto riscontro. Un incontro urgente è stato richiesto al Ministro dei Trasporti Del Rio per chiarire la problematica.

Alla luce di quanto sopra, la ventilata ipotesi di una soppressione unilaterale senza contropartita degli Intercity sulla Torino-Genova non trova alcun riscontro ufficiale da parte ministeriale e non potrebbe che trovare l'opposizione della Regione Piemonte.

OMISSIS

(Alle ore 15.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)